



TREVISO

Sevizio: Corso del Popolo, 40
Comunicazione: 0422 407402
Fax: 0422 576222
Abbonamenti: 0422 400100
Pubblicità: 0422 576212

STORAGE[®]
GENERAL MERCHANDISE
VIA TOMMASO SALSA 2/B - TREVISO
0422 305101

IL SECONDO STRALCIO

Terraglio Est, al via il progetto definitivo Il cantiere pronto a partire nel 2021

La Regione ha affidato l'incarico a Veneto Strade. Zala: «Opera strategica per la viabilità regionale». L'iter iniziò nel 2004

Terraglio Est: ora si fa sul serio. La Regione ha affidato a Veneto Strade la progettazione definitiva del tratto di strada che collegherà via delle Industrie, a Dossan, alla tangenziale di Treviso, all'altezza della rotonda del Ca' Foscari, e questo significa che nel 2021 partiranno i lavori. «L'opera è un nodo strategico per la viabilità regionale», dice il presidente della Regione Luca Zaia, «che va a migliorare una delle arterie fondamentali per le imprese e tutti i tessuti produttivi come il Terraglio, una strada storica, che attraversa centri importanti e che creerà il collaudo».

F. ACCIARDO

Il tratto da realizzare rappresenta circa la metà del 6,4 chilometro complessivo del Terraglio Est in quattro tratti: il primo, nel 2004, e fino ad oggi, molto fatto, «sulla parte sud, dalla rotonda del Ca' Foscari alla rotonda di Dossan». Il progetto si prevede sia pronto per marzo, in modo da convocare nel mese successivo la conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva. Il tracciato non si discosta da quello indicato nella fase preliminare, su cui i Comuni di Casier e Treviso hanno trovato un accordo. Ci sono infatti due nodi delicatissimi: la tratta del quartiere di Sant'Antonio, e l'interazione sulla sinistra della tangenziale in viale Postrave. Il progetto è di 3,300 metri, diviso in 2,6 km di nuova viabilità e 700 metri di adeguamento delle strade esistenti, ovvero via delle Industrie, a partire dall'incrocio con via Nita. Poi, nel punto in cui la strada termina dopo gli ultimi capannoni, si innesterà la nuova viabilità, che raggiungerà via



Disegnato dal Terraglio Est

Sant'Antonio. Qui, nel punto di via Postrave, verrà realizzato un sottopasso, per far proseguire poi il Terraglio-Est fino alla tangenziale di Treviso in un tracciato più semplice rispetto all'attuale via Postrave. La strada sarà interamente a tre corsie, con un'isola al centro: l'incrocio con la rotonda della tangenziale. I Comuni oltre a concordare il tracciato, hanno ottenuto dalla Regione la realizzazione di una pista ciclabile per collegare la chiesa di Dossan e quella di Sant'Antonio. «Finalmente riguarda questa dell'autostrada possiamo dire che si vede la luce in fondo al tunnel», prosegue Zaia, «forse non è tutto che sarebbe stato costoso come una priorità nel già ampio

quadro generale delle nuove infrastrutture che la Regione ha seguito in questi anni. La viabilità lungo quella direttrice è fondamentale per la realtà imprenditoriale che contraddistingue il territorio. Il progetto ora è in itinere d'arrivo, anche ridimensionato dal punto di vista finanziario: dei 25 milioni previsti per il secondo stralcio ne bastano 20».

LAVORIA

La più grande area industriale del hinterland trevigiano è oggi ancoraorfana di un collegamento diretto con la tangenziale di Treviso: le 450 aziende comprese tra il Bigonzo e la frazione di Dossan aspettano la realizzazione del Terraglio

Est da decenni e la chiedono a gran voce da una decina d'anni. Finora sono state accantonate per metà: il 18 ottobre del 2017 è avvenuto il taglio del nastro del primo tratto, quello che conduce a sud, verso il casello di Progranziato lungo il Passante di Mestre. Da quel momento si è aperta la porta per il completamento dell'infrastruttura, prevista da più di trent'anni, anche verso nord, appunto con l'attraversamento del quartiere di Sant'Antonio e lo sbocco sulla rotonda dell'ospedale lungo la Tangenziale di Treviso. Per la prima volta, superando le divisioni politiche e le questioni di corso, dall'ottobre del 2018, grazie all'arrivo dell'ex sindaco di Casier Miriam Giurati, tutte le amministrazioni coinvolte, Provincia compresa, e le associazioni di categoria hanno iniziato a fare fronte comune chiedendo il completamento dell'opera. Dal punto di vista formale il Terraglio Est, nella Marca, è l'ultimo intervento di fascia A tra quelli previsti nell'elenco approvato il 28 agosto 2004 per la viabilità complessiva al Passante di Mestre. Doveva costare 51 milioni di euro, comprendendo oltre ai suoi 6,4 chilometri di lunghezza, anche 7 rotonde e 3 sottopassi (se ne farà soltanto uno). Per avviare ai rilievi, alla carenza di fondi e per assicurare la presenza del mondo produttivo (il 29 gennaio 2013 la facciata di protesta degli industriali) si raggiunse l'accordo per realizzare il primo stralcio. Iniziò i lavori il primo luglio 2013, con un complessivo 11,9 milioni di euro. —

Federico Cipolla
Matteo Marcon

IL NODO SANT'ANTONIO

Pd e Lega discutono sulle mitigazioni e le piste ciclopedonali



Stefano Pelloni (Pd)

L'assessore Sandro Zampese

È il sottopasso di Sant'Antonio il punto più delicato del tracciato. Stefano Pelloni, capogruppo del Pd al Treviso: «Parliamo di un'opera estremamente innovativa. Poiché saremo in un'area sensibile a una valutazione seria sulla liberalizzazione dell'X27, si prevede la visita politica di analisi avanti oggi con il Terraglio-Est bisogna capire subito quali sono le compensazioni per l'ambiente. Oltre alle mitigazioni con barriere e mascheramenti del passaggio a Sant'Antonio, va previsto un sistema di piste ciclabili, anche viale Postrave. Ricordo che alla festa del Radichetto Zaia ha chiesto un auto economico a Casier e Treviso per le opere di mitigazione, ma visto che doveva essere un'opera complementare al Passante non ve-

do perché chiedere le risorse a queste amministrazioni?». Treviso conferma: «La mia attenzione sulle mitigazioni è il sottopasso e la soluzione meno impattante», risponde l'assessore ai Lavori pubblici del comune di Treviso Sandro Zampese, «una valutazione sarà fatta anche nel percorso ciclopedonale, abbiamo chiesto di valutare l'asfalto ai Comuni coinvolti ma cui il siamo confrontati in questi anni». Sulla stessa linea il sindaco Mario Cerretti: «Ora in avanti entrerà nel vivo la fase di progettazione, andremo con i tecnici di studiare tutte le scelte per l'ampio misure possibili dell'arteria sul territorio. Nelle prossime settimane avvieremo vari incontri con i comitati cittadini, Regione e Veneto Strade». —

IL PIANO

Furti, da oggi la mappatura dei colpi messi a segno

Emergenza furti, da oggi parte la mappatura dei colpi commessi nel capoluogo, centro e quartieri. Da oggi infatti il comando della polizia locale di Treviso riceverà le segnalazioni dei cittadini che hanno subito dei furti in casa «al fine di predisporre una carta geografica del territorio contrassegnata con i punti dove si concentrano maggiormente i reati», dice il co-

municale Andrea Gallo. Intervistato potranno segnalare al centro operativo dei vigili urbani attraverso il numero telefonico 0422 1913555 oppure all'indirizzo mail pl.gestione@comune.treviso.it «eventuali furti subiti, includendo anche la denuncia presentata presso gli organi di polizia». L'obiettivo del nuovo servizio? Tenere un monitoraggio statistico dei furti, «per aumentare i controlli mantenendo comunque sempre le pattuglie presenti e serali in tutti i quartieri nell'azione di contrasto ai reati predatori che colpiscono le abitazioni e gli appartamenti», sottolinea Gallo. Ma il comando di via Castello d'Asolo ci tiene a sottolineare comunque che «i servizi della polizia locale di Treviso nella lotta ai furti

su tutto il territorio che, dalle 17 alle 21.30, si concentrano per una vigilanza capillare delle vie, cui si aggiungono i controlli sui veicoli con l'identificazione degli occupanti». Qualche cifra: dal 4 novembre al 31 dicembre scorso sono stati effettuati dai vigili urbani 306 posti di controllo e identificate 3.366 persone. «E i dati comparati da polizia e carabinieri, che registrano un forte calo di furti, testimoniano l'efficacia anche della presenza della polizia locale in tema di sicurezza urbana», anche se spesso la percezione, tra le gente, è l'esatto contrario: proprio alla fine dello scorso anno, i colpi in appartamento sono stati molti. —

HOSPITALITY
TENDENZE E INNOVAZIONI
★ HO.RE.CA. ★
VIA DEL GARDA 1/IN • QUARTIERE PENITENZE
hosp-itality.it